



COMUNE DI TREVISO

area: II

codice ufficio: 039 SERVIZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE URBANISTICA, SPORTELLO UNICO E
VERDE URBANO
DEL 16/07/2020

OGGETTO: determinazione di impegno di spesa per l'erogazione di contributi economici a titolo di aumento del fondo rischi a favore delle cooperative di garanzia e consorzi fidi operanti nel territorio comunale n. 704 dell'11 maggio 2020. Rettifica.

Onere: € 0 = IVA compresa.

OGGETTO: determinazione di impegno di spesa per l'erogazione di contributi economici a titolo di aumento del fondo rischi a favore delle cooperative di garanzia e consorzi fidi operanti nel territorio comunale n. 704 dell'11 maggio 2020. Rettifica.

Vista la deliberazione di Giunta n. 99 del 5 maggio 2020 ad oggetto "Programma di sostegno economico per le attività d'impresa della Città di Treviso a causa emergenza COVID19" con cui è stato approvato lo schema del protocollo d'intesa COFIDI 2020 denominato "TREVISO FUND";

Visto il protocollo d'intesa (in atti prot. n.55007 del 7 maggio 2020) tra Comune di Treviso e i consorzi Trevigianfidi, Canova Cooperativa Artigiana di Garanzia della Marca trevigiana Scarl, Consorzio Veneto Garanzie e Fidimpresa & Turismo Veneto Vista;

Richiamata la determinazione dirigenziale n.704 dell'11 maggio 2020 "determinazione di impegno di spesa per l'erogazione di contributi economici a titolo di aumento del fondo rischi a favore delle cooperative di garanzia e consorzi fidi operanti nel territorio comunale";

Accertato che al 7° capoverso della predetta determinazione, per mero errore materiale è stato indicato che, a valere sulle risorse allo scopo individuate nel bilancio corrente - al cap. 184650/05 - è stato stanziato un importo di € 10.000,00 e al capitolo 184650/10 € 120.000,00 per la concessione di contributi ad Organismi di garanzia collettiva fidi («Confidi»), *"finalizzati all'incremento del fondo rischi dedicato al rilascio di garanzie alle piccole e medie imprese del Comune di Treviso"*, anziché *"per dare esecuzione alle reciproche concessioni ed intese di cui al protocollo sottoscritto tra le parti in atti prot. n. 55007 del 7 maggio 2020, sostenendo l'accesso al credito le piccole e medie imprese del Comune di Treviso, che necessitano della liquidità non prodotta a causa delle chiusure obbligatorie imposte dallo stato di emergenza sanitaria COVID19"*;

Ritenuto pertanto necessario rettificare il 7° capoverso della determinazione dirigenziale n. 704 dell'11 maggio 2020 modificando il testo come segue:

"Rilevato che, a valere sulle risorse allo scopo individuate nel bilancio corrente - al cap. 184650/05 - è stato stanziato un importo di € 10.000,00 e al capitolo 184650/10 € 120.000,00 per la concessione di contributi ad Organismi di garanzia collettiva fidi («Confidi»), per dare esecuzione alle reciproche concessioni ed intese di cui al protocollo sottoscritto tra le parti in atti prot. n. 55007 del 7 maggio 2020, sostenendo l'accesso al credito le piccole e medie imprese del Comune di Treviso, che necessitano della liquidità non prodotta, a causa delle chiusure obbligatorie imposte dallo stato di emergenza sanitaria COVID19";

Preso atto che ai sensi dell'articolo 3 comma 2 del TUEL, "Il Comune è ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo" e che in attuazione di tale disposizione ha facoltà di effettuare attribuzioni patrimoniali e a terzi, nel caso in cui queste siano necessarie per conseguire i propri fini istituzionali;

Considerato che se l'azione dell'ente è attivata "al fine di soddisfare esigenze della collettività rientranti nelle finalità proprie dal Comune l'attribuzione di risorse, anche se apparentemente a "fondo perso" non può equivalere ad un depauperamento del patrimonio comunale, in considerazione dell'utilità che l'ente o la collettività ricevono dallo svolgimento del servizio pubblico o di interesse pubblico effettuato dal soggetto che riceve il contributo "(Sez. Controllo Lombardia n. 262/2012/PAR; Sez. Controllo Piemonte n. 214/2017/SRCOPIE/PAR, Controllo Trentino 2/2020;

Ricordato che l'ente locale ha altresì l'onere di porre in essere azioni di varia natura destinate a rimuovere e superare situazioni di disagio quali quelle emergenziali venutesi a creare dall'emergenza epidemiologica derivante dalla diffusione del Coronavirus;

Preso atto che la stessa Unione Europea, consapevole del disagio è intervenuta in marzo ed in aprile adottando il c.d. “quadro temporaneo” per consentire agli Stati membri di avvalersi pienamente della flessibilità prevista dalle norme sugli aiuti di stato al fine di sostenere l’economia nel contesto della citata emergenza da coronavirus;

Dato atto che detti contributi riconosciuti ai COFIDI, perseguendo obiettivi di interesse generale rientrano tra le misure di sostegno finanziario concesso attraverso risorse pubbliche, altrimenti definite “aiuti di Stato”, previste dall’articolo 107 TFUE (Trattato sul Funzionamento dell’Unione Europea), che pure gli enti locali sono tenuti ad osservare, soggette a registrazione nel portale “Registro aiuti di Stato nella sezione dedicata all’emergenza COVID 19”;

Richiamato l’art. 2 del Regolamento dei controlli interni, per garantire la regolarità tecnica e la correttezza dell’azione amministrativa che hanno portato alla presente determinazione;

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- La delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- i DPCM del 8, 9, 11 e 22 marzo 2020, 1 aprile 2020 e 26 aprile 2020;
- Il D.L. 25 marzo 2020 n. 19 convertito con L. n. 35/2020, il D.L. 17 marzo 2020, n. 18 convertito con Legge n.27 del 24 aprile 2020 e il DL del 19 maggio 2020 n.34;

Tutto ciò premesso e ritenuto di provvedere in conformità;

▪ **DETERMINA**

- di rettificare la determinazione dirigenziale n. 704 dell’11 maggio 2020 indicando i riferimenti corretti al 7° capoverso modificando il testo come segue:
“Rilevato che, a valere sulle risorse allo scopo individuate nel bilancio corrente - al cap. 184650/05 - è stato stanziato un importo di € 10.000,00 e al capitolo 184650/10 € 120.000,00 per la concessione di contributi ad Organismi di garanzia collettiva fidi («Confidi»), per dare esecuzione alle reciproche concessioni ed intese di cui al protocollo sottoscritto tra le parti in atti prot. n. 55007 del 7 maggio 2020, sostenendo l’accesso al credito le piccole e medie imprese del Comune di Treviso, che necessitano della liquidità non prodotta, a causa delle chiusure obbligatorie imposte dallo stato di emergenza sanitaria COVID19
- di dare atto che i contributi in oggetto, posti in essere nell’attuale contesto emergenziale, configurano “aiuti di Stato” ammessi dall’articolo 107 TFUE, che pure gli enti locali sono tenuti ad osservare, e pertanto sono soggetti a registrazione nel portale “Registro nazionale aiuti di Stato - Sezione dedicata agli aiuti COVID 19”;
- di provvedere alla pubblicazione del presente atto.

Il Dirigente del Settore
Urbanistica - Sportello Unico – Verde Urbano
Arch. Roberto Bonaventura

AI SENSI DELL'ARTICOLO 183 COMMA 7 DEL D.LGS. N. 267/2000 IL PRESENTE ATTO NON NECESSITA DEL VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA IN QUANTO NON COMPORTA IMPEGNO DI SPESA